Domenica al « Jovinelli » pubblico dibattito

Cronaca di Roma

sulla municipalizzazione della Centrale del Latte

UN NUOVO SALASSO!

Il gas aumenta di 71 centesimi

In vigore da giovedì 15 per ciascun metro cubo

Da giovedì prossimo il prezzo del gas passerà da L. 25,79 a 26,50 al metro cubo.

Questo il succo del lungo e giustificato comunicato diramato ieri sera dalla Prefettura in merito al nuovo salasso che subiranno i bilanci familiari dei cittadini romani.

Per addolcire la pillola agli utenti della nostra città, la Prefettura si è infatti dilungata nel risalire innanzi tutto alle « origini storiche » di questo nuovo aumento di tariffa di uno dei più importanti servizi pubblici.

« Come è noto — dice il comunicato — per le vigenti disposizioni, il prezzo del gas viene determinato in base ad una quota fissa stabilita dal Comitato Interministeriale dei Prezzi, che è oggi di L. 18,50 al mc., alla quale deve essere aggiunta una altra quota, da determinarsi dai Comitati Provinciali dei Prezzi e che rappresenta l'incidenza della spesa per il personale su ogni mc. di gas erogato ».

Praticamente, la responsabilità dell'aumento dei 71 centesimi al metro cubo viene dunque fatta ricadere, per questa volta, sull'incidenza delle spese per il personale; la qual cosa è quanto mai ridicola se si pensa alla politica che in tutti i campi sta perseguendo il governo e che non è certo improntata alla opera di « sostentamento » delle maestranze: l'aumento del costo della vita è infatti un « fenomeno » che si sta verificando solo da alcuni mesi a questa parte, da quando, cioè, al Viminale si sono messi in testa di voler fare gli atlantici sul serio.

Nè a smentire questa realtà servono i dati comparativi forniti dalla stessa Prefettura per dimostrare che, dopo tutto, il gas costa a Roma meno che in altri grossi Comuni; se a Roma il gas viene fatto pagare meno che in altre città, è evidente che il gas a Roma viene a costare meno, perchè nessuno può credere che gli industriali si dimostrino per una qualsiasi ragione più generosi con i romani che con gli altri cittadini italiani.

Sull'argomento torneremo, comunque, molto presto; e, prendendo lo spunto da questa ordinanza prefettizia che impone nuovi sacrifici agli utenti, riporremo nel modo che merita la questione delle calorie e dell'annosa situazione pesce in barile della « Romana ».

CONVOCAZIONI EXTRA

MUTILATI e invalidi di guerra, tutti i compagni domani alle 18 in V. Banco di S. Spirito 42 (Sez. Ponte Pariano).

SERVIZIO D'ORDINE, tutti i comp. responsa. ed effettivi del serv. d'ord. di Sezione domani alle 18,30 in Federazione.

A CONCLUSIONE DEL DIBATTITO SUGLI OSPEDALI

Il Consiglio comunale invoca una Commissione di indagine

Chiesta inoltre la costruzione di nuovi ospedali, la qualificazione del personale e il riordinamento amministrativo

Ieri sera, a conclusione dell'ampio e proficuo dibattito sugli ospedali promosso dal compagno Zerenghi, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Comunale, udite le dichiarazioni degli on. consiglieri Zerenghi, Ascarelli, Licata, Ruffo, Perrotti, Montesi, Baroncelli, Caronia, Giovanni Selvaggi, Bardanzellu, Azzali, Patrissi, De Paolis, Nitti e Libotte, udite le dichiarazioni dell'assessore Saraceni, considerato che l'efficienza dell'assistenza ospedaliera e particolarmente le disponibilità di posti letto (ridotta al 4,85 per mille abitanti) sono inadeguate alle necessità pubbliche in misura eccezionale e preoccupante, rilevate, per conoscenza diretta e indiretta, in rapporto al massimo ente « Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali Riuniti » le gravi deficienze di ordinamento, funzionamento e amministrazione; considerato che, per assicurare convenientemente l'assistenza corrispondente ad insopprimibili esigenze, si impongono solleciti provvedimenti;

segnala al Governo la necessità urgente: *a)* dell'incremento delle disponibilità di posti letto in Roma mediante costruzione di nuovi ospedali e il restauro di quelli esistenti, specialmente per il ricovero di tubercolotici di bambini e di cronici; *b)* del miglioramento dell'attrezzatura e delle dotazioni; *c)* della riorganizzazione del personale di assistenza sanitaria, specifica e ausiliaria, assicurandone la selezione mediante concorsi; *d)* delle istituzioni di scuole per la preparazione del personale di assistenza; *e)* del riordinamento e risanamento amministrativo del « Pio Istituto di S. Spirito ». Come mezzo a questi fini, e specialmente per accertare le possibilità del patrimonio e le condizioni della gestione di esso e dei servizi del Pio Istituto S. Spirito, invoca la costituzione sollecita di una Commissione di indagine, della quale facciano parte rappresentanti del Comune, con ampio mandato anche di proposte di immediata attuazione prima della relazione definitiva ».

Il sede di votazione il compagno *Zerenghi* ha preso brevemente la parola per ricordare al Consiglio e alla stampa di non lasciare, ora che la discussione era terminata, il problema nel dimenticatoio.

In sede di approvazione del verbale della precedente seduta si è avuto in Consiglio un breve strascico in merito alla denuncia fatta l'altra volta dal compagno *Zerenghi* sulla cessione di circa un miliardo alla cooperativa edilizia Igea tratto dai fondi ricavati con la vendita della penicillina donata all'Italia dagli organismi internazionali. Sull'argomento sono intervenuti l'on. *Caronia*, l'on. *Perrotti* e il compagno *Zerenghi* che ha insistito sulla irregolarità e sulla gravità della concessione.

La prima parte della seduta, come al solito, era stata dedicata allo svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni.

Alla richiesta del compagno *Turchi* di demandare alla Commissione consiliare permanente l'esame preventivo di tutte le domande per il rilascio delle licenze relative all'esercizio di attività commerciali, si è nettamente opposto il *Sindaco* che ha giustificato il suo diniego con le solite ragioni di carattere tecnico. Ilarità e compassione, invece hanno suscitato alcune interrogazioni del sempre attivissimo *Baroncelli*.

Il colmo dell'allegria in aula, infatti, è stato provocato da una sua interrogazione sul « mancato intervento dell'Amministrazione per impedire il rimodernamento del Caffè Aragno ».

I comizi dei parlamentari

Domenica prossima, deputati e senatori democristiani terranno comizi e dibattiti per illustrare alla cittadinanza i recenti lavori parlamentari: a **Ponte Parione** (P. della Cancelleria) ore 11, sen. O. Pastore; al **Salario** (Tre Cancelli, V. Nomentana), ore 10.30, on. G. Turchi; al **Trionfale**, ore 10, on. P. Ingrao; a **Trastevere**, ore 10.30; a **Val Melaina** (V. Stampalia), ore 10.30; a **S. Lorenzo** (V. Volsci, ang. V. Latini), on. M. Rodano; all'**Appia** (cinema Trianon), ore 10, on. T. Smith; a **Ponte Milvio** (cinema Aurora), ore 10, sen. C. Massini.

GROTTESCO DEL QUESTORE CONTRO LE DONNE IN FESTA

Sotto la pioggia torrenziale minaccia l'uso degli idranti

E' accaduto a Piazza Venezia - Gentili cerimonie negli uffici e nelle aziende - Alcuni episodi disgustosi

Ieri pomeriggio, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, da tutte le zone cittadine numerose delegazioni di donne, dopo aver deposto fiori alle lapidi dei Caduti nel loro quartiere, si sono recate a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, a testimonianza della volontà delle donne romane di difendere la pace.

Fin dalla mattinata, 5 camionette e due gipponi della Celere, due camion con gli idranti, malgrado l'abbondante pioggia naturale, numerosi celerini dislocati in tutte le strade di accesso a P. Venezia, tre commissari e tre marescialli di P.S. presidiavano la Piazza, mentre il Questore in persona, nonchè il vice Questore dirigevano le operazioni.

Verso le 16, delegazioni di donne con fiori hanno cominciato ad affluire, ma la cancellata ed una fitta schiera di celerini impedivano l'accesso al Milite Ignoto.

Di fronte a centinaia di donne che insistevano per deporre i fiori ed alle discussioni tra l'on. Rodano e il Questore, è stata lasciata entrare una sola delegazione di donne.

Subito dopo gli on. Calasso, Ada Natali, Calandrone e Maniera, dopo vivacissime ed energiche discussioni con il Vice Questore, sono riusciti a deporre sulla Tomba del Milite Ignoto altri fiori.

Ieri non sono state dimenticate nemmeno le donne più infelici e più disgraziate: le detenute. Ecco un gruppo di esse, mentre assistono in una sala delle Mantellate insieme con le autorità e i giornalisti, a uno spettacolo offerto dal Sindacato Cronisti e dall'Enal

Due donne (le signore Nicolina Cioli e Bruna Ricci vedova Tomassini, a cui il governo ha assegnato 4 mila lire mensili di pensione) sono state fermate.

Sono state inoltre fermate durante la giornata nove donne nel quartiere Flaminio, quattro ragazze a Quarticciolo e due donne a Primavalle, perchè offrivano mimosa.

Malgrado tutti questi tentativi di intimidazione, ovunque si trovasse a lavorare una donna si sono svolte simpatiche e riuscitissime feste.

A Montecitorio, gli on. Amadei e Amendola hanno offerto la mimosa alle deputate; in Campidoglio il fiore è stato offerto alle impiegate dai Consiglieri Amarilli, Lapicirella, Berlinguer, Cianca, Mazzoni e Rodano.

Sebbene osteggiate dai dirigenti, analoghe manifestazioni si sono avute al Ministero delle Poste, ai Tr stabilimenti del Poligrafico dello Stato, dove è stato effettuato anche un quarto d'ora di sciopero di protesta, e all'Ufficio del lavoro.

All'Ufficio poste pacchi Ostiense Ferrovia alle lavoratrici è stato offerto, da parte dei lavoratori, vermouth, e mimosa; all'O.M.I. i festeggiamenti sono avvenuti nell'interno dell'Azienda con la partecipazione del compagno Mario Brandani; alla FATME la festa è riuscita magnifica; vi hanno preso parte persino i dirigenti dello Stabilimento. Le lavoratrici hanno rivolto un appello che riproduciamo integralmente: « Noi lavoratrici dello stabilimento FATME riunite per festeggiare questa ricorrenza dell'8 marzo, animate da un incrollabile volontà di Pace, rivolgiamo un appello a tutti i dirigenti della vita politica del Paese, che si adoperino con tutti i mezzi, ad affiancarsi alla grande organizzazione mondiale della Pace, per far sì che la vita già piena di sacrifici, non sia maggiormente amareggiata con lutti, distruzioni e privazioni causate da una nuova guerra ».

Particolarmente riuscite sono state le feste alle tipografie Nava, Italgraf, Tumminelli, al Ministero dei Trasporti e nei vari Uffici e Sezioni Compartimentali, dove è stata offerta la mimosa, alla Centrale del Latte, alla Pantanella, alla Ambrosia, alla Bultoni, al Pastificio Appio, alla Mira Lanza, alla Chimica Aniene, alla Varecchina e alle Distillerie Italiane.

Mimosa e vermouth sono stati offerti al CRAL della Croce Rossa, del Comune, degli Autoferrotramvieri, dell'Italcable e dei Postelegrafonici, dove alle 700 lavoratrici convenute, è stato dato anche uno spettacolo d'arte varia.

Una riuscita festa danzante si è tenuta all'UESISA, alla quale ha partecipato tutto il personale femminile dello stabilimento e delle redazioni situate nel palazzo. Durante la manifestazione ha preso la parola la professoressa Laura Ingrao.

Disoccupati edili ieri in Prefettura

Una delegazione di lavoratori edili, accompagnata dai compagni sen. Putinati da Pitati, della Federazione Nazionale e da Mossi del Sindacato provinciale, si è recata ieri in Prefettura per richiamare l'attenzione delle autorità sui gravi problemi che travagliano la categoria e per sollecitare il loro concreto interessamento.

Il compagno Pitati, facendosi interprete del profondo disagio e delle esigenze dei lavoratori edili, occupati e disoccupati, ha illustrato al vice-prefetto dott. Vaccaro la preoccupante situazione dell'industria edilizia romana, sulla quale grava una crisi che ha ridotto in pochi mesi l'occupazione della mano d'opera di quasi il 50% in confronto a quella occupata nel marzo 1950.

Il compagno Pitati ha inoltre richiamato l'attenzione del dott. Vaccaro sul gravissimo problema del collocamento la cui legge disciplinativa non trova ormai a Roma, specialmente nel settore edile, alcuna pratica applicazione, e sulla deprecata recrudescenza degli infortuni sul lavoro causati dalla mancanza delle più elementari prevenzioni antinfortunistiche nei cantieri.

AEROSCALO INTERNAZIONALE O CAMPO DI CONCENTRAMENTO?

Sequestrata in una baracca a Ciampino perchè il maltempo blocca il suo aereo

La malcapitata è una giovane libanese di 24 anni - Vane proteste della scrittrice Fausta Terni Cialente e dell'attrice Maria Michi

E' accaduto ieri a Ciampino un episodio, dopo il quale c'è da domandarsi se per caso nel grande aeroscalo internazionale, tanto vantato dalle nostre autorità e dalle linee di navigazione aerea, non siano stati instaurati metodi ben più degni di un campo di concentramento.

Perchè il nostro lettore possa rendersi conto pienamente della gravità del fatto accaduto, diamo senz'altro la parola alla nuda cronaca. L'altro ieri mattina, la nota scrittrice e giornalista Fausta Terni Cialente riceveva una telefonata dalla signorina Victoria E. Lalu, cittadina libanese di 24 anni, da lei conosciuta durante una lunga permanenza in Egitto. La El Lalu informava la scrittrice di essere bloccata a Ciampino e impossibilitata ad uscire, perchè sprovvista del visto per l'Italia.

La Terni Cialente si è immediatamente recata a Ciampino, dove ha trovato la giovane libanese in una baracchetta fornita soltanto di una brandina militare. E' superfluo sottolineare l'avvilimento e l'ansia della El Lalu. Basti dire che, arrivata a Roma in aereo da Praga la sera del 6 scorso, era stata costretta a passare la prima notte sveglia, su una sedia del bar dell'aeroporto, in attesa dell'apparecchio per Beyruth. Non c'è male per un aeroporto di « fama » mondiale!

Dopo aver cercato di confortarla come poteva, la scrittrice si accomiatava dall'amica. Quest'ultima avrebbe dovuto ripartire ieri mattina, ma il maltempo non lo ha consentito. La sua detenzione a Ciampino (perchè di vera e propria detenzione si tratta) si è quindi prolungata.

Ieri pomeriggio, la Terni Cialente è tornata nuovamente all'aeroscalo, accompagnata dalla nota attrice Maria Michi, portando fiori e dolci per la prigioniera e un messaggio destinato ad una sua figlia residente nel Libano.

Ma quando ha chiesto di parlare con la E. Lalu, gli agenti di polizia le hanno chiesto che doveva ottenere l'autorizzazione del direttore della Dogana. Nella speranza di ottenere il permesso, la scrittrice e l'attrice hanno fatto mezz'ora di anticamera. Infine, stanche e indignate per tanto ostruzionismo, hanno elevato una energica protesta. Solo allora si è presentato un certo giornalista, il quale, ha annunciato, con tono in verità gentile che il « direttore della Dogana non permetteva nulla ». La Terni Cialente e Maria Michi hanno chiesto allora di poter parlare alla El Lula alla presenza di agenti di polizia, magari anche a distanza, attraverso una ringhiera. Ma non c'è stato nulla da fare. Le autorità di Ciampino sono state irremovibili.

La discussione ha richiamato l'attenzione di numerosi viaggiatori stranieri, i quali hanno commentato non certo favorevolmente l'atteggiamento del direttore della Dogana e hanno concluso con il solito: « Queste cose succedono solo in Italia », frase forse ingiusta, ma che tanto danneggia il nostro nome all'estero.

E' troppo chiedere la liquidazione di sistemi di questo genere, che gettano il discredito sui nostri costumi e sulla nostra città? Ci rivolgiamo anche alle società di navigazione aerea, che da episodi come questo hanno tutto da perdere.

Se a Ciampino non c'è la possibilità di ospitare degnamente i viaggiatori in sosta, si permetta loro di recarsi in un albergo. Bisogna farla finita con questa abitudine di presentarci agli stranieri sempre con la grinta dura degli Starace e degli Scelba.

Condannato a 16 anni l'uxoricida Ciavarella

La prima sezione della Corte di Assise ha condannato ieri a sedici anni di reclusione, Matteo Ciavarella, l'uxoricida di Via Orfeo.

Il Ciavarella è stato dichiarato colpevole di uxoricidio, lesioni alla moglie, e di lesioni gravi contro il figlio; altre minori accuse, come la detenzione di armi, sono state assorbite nel computo totale della pena scontata.

L'imputato, che già nelle udienze passate aveva mostrato la sua natura di uomo debole ed impressionabile, ha resistito, nell'ultima udienza per tutta la lettura della sentenza: ma il giudice non aveva ancora finito di leggere la grave condanna che lo sventurato si abbatteva singhiozzando sul banco, di dove lo sollevavano i Carabinieri per condurlo in carcere.

La fine di un generale

Il generale in pensione Carlo De Gresti, nato a Trobisonda 81 anno fa, abitante in via Mercati 45, mentre attraversava viale Bruno Buozzi, è stato travolto da un tassì, che a sua volta si era scontrato con un'auto privata. Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, alle 16,45 il povero vecchio cessava di vivere.

La ferrovia Roma-Ostia interrotta da un fulmine

Alle 4,05 un fulmine cade su un serbatoio di benzina della "Permolio" durante una grandinata

Un fulmine, abbattutosi sulla linea ferroviaria Roma-Ostia, ha spezzato i fili della rete aerea, provocando una interruzione del traffico, alla quale sarà possibile porre fine soltanto questa mattina. La scarica si è verificata alle 18,45, all'altezza di Torrino. I treni sono stati costretti a fermarsi e i viaggiatori hanno potuto proseguire a bordo di pullmann della STEFER, che la società si è affrettata ad inviare sollecitamente sul luogo del sinistro. I lavori di riparazione sono già stati iniziati e sono tuttora in corso, mentre andiamo in macchina.

Il Tevere, intanto, dopo aver raggiunto i m. 9,30 in seguito alle abbondanti piogge di questi ultimi giorni, ha cominciato ieri sera a decrescere lentamente. I tecnici dell'idrometro di via Ripetta, la polizia fluviale e i Vigili del Fuoco continuano però a restare in guardia, perchè il perdurare del maltempo in tutta l'Italia centrale, con precipitazioni incessanti anche a carattere temporalesco, non lascia presagire nulla di buono. Ieri sera, per esempio, un temporale accompagnato da tuoni e lampi è scoppiato nella zona a nord di Roma, e una pioggia scrosciante si è rovesciata sulla campagna e sul fiume.

Nello stesso momento, sui quartieri Salario, Parioli, Nomentano e Ludovisi è caduta una fitta grandinata, che ha rapidamente ricoperto di un candido e gelido velo le strade e i tetti.

I romani, attraversando i ponti o percorrendo i lungotevere, guardano con occhio preoccupato il vecchio fiume, che scende a valle gonfio di pioggia, denso di fango giallastro.

Alle 3,30 di questa mattina, un'altra violenta grandinata si è scatenata su tutta la città. Uno strato di ghiaccio di due o tre centimetri ha ricoperto le strade, mentre la temperatura si abbassava rapidamente fin sotto zero. Alle ore 4, la grandine cadeva ancora. Un forte vento a raffiche ha sradicato alcuni alberi nella zona dei Parioli. Alle 4,05 un fulmine è caduto su un grande serbatoio di benzina della « Permolio » in via Portuense. I vigili del fuoco sono accorsi con 5 autopompe e hanno affrontato le fiamme. Mentre andiamo in macchina, l'ardua lotta contro l'incendio continua; i pompieri compiono prodigi di abnegazione per scongiurare un disastro.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO oggi alle 18,30 in Federazione.

LE SEZIONI che non le hanno ancora fatto passare oggi in Fed. per ritirare urgente materiale stampa.

C.D. DI CELLULE attivi e attivisti domani ore 19 alla Sez. Colonna.

COMMISS. PROPAGANDA delle Sez. Primavalle, Trastevere e Testaccio domani in sede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

I **SEGRETARI** delle seguenti sez. oggi alle ore 18: A. Nuovo, Salario, Testaccio, Marconi, Esquilino, Universitari, M. Mario, P. Milvio, S. Lorenzo, Centocelle, Trastevere.

RESPONS. AMMINISTRATIVI delle Sez. passare domani alle 17 in Fed.

LE SEZ. RAGAZZE di Monti, Trastevere, Nomentano, M. Sacro, Appio Centocelle, Campitelli, Cavalleggeri, mandino una compagna in Federazione.

AMICI DE « L'UNITA' »

Gli amici di Torpignattara sono convocati in Sez. domani alle 19,30 interverrà il comp. Ferro (Ufficio stampa, resp. dell'Uff. prop. de « l'Unità »). Si richiede la presenza del responsabile di Sezione.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi alle 18 in sede, C.I., collettori e attivisti.

PENSIONATI Monteverde: Domenica alle 9,30 ass. gen. - Sez. Trullo: Domenica alle 10.

LE AUDACI IMPRESE DI UN AVVENTURIERO

Riuscì a truffare l'Agip con la complicità del "duce,,

In una grottesca vicenda giudiziaria, di cui sta occupandosi il giudice dott. Curcio, della V Sezione dell'Ufficio di Istruzione penale di Roma, rivivono i tempi della tragica farsa fascista, quando bastava un cenno di Starace o un capriccio di Mussolini per innalzare un citrullo ai supremi fastigi, o per precipitare un uomo intelligente nella miseria.

Ecco il fatto. Nell'agosto del '43, lo allora presidente dell'AGIP sporse una circostanziata denuncia contro tale Pietro Mastrangelo, responsabile di una colossale e audacissima truffa. Il Mastrangelo era riuscito ad entrare in intimità con l'autista personale di Mussolini il ben noto Boratto, padre di un'attrice non meno nota. Conquistatane la fiducia, il Mastrangelo convinse il Boratto a provare sulla macchina del dittatore un nuovo tipo di miscela autarchica, da lui inventato.

Il Boratto, constatato il buon rendimento del carburante, segnalava la « scoperta » direttamente a Mussolini, il quale ne rimaneva entusiasta. In quei giorni Mussolini fu visto aggirarsi nelle sue stanze più fiero e tronfio del solito, ripetendo ad alta voce frasi come queste: « Ecco gli italiani! che lo preferisco! », « Datemi direi italiani come questi e vi conquisterò il mondo! »

Pochi giorni dopo, il Mastrangelo ottenne un vantaggiosissimo contratto con l'AGIP e il suo prodotto fu messo in vendita in tutta Italia. Uno stabilimento con laboratori chimici fu messo a sua disposizione. Senonchè, dopo un certo tempo, ci si accorse che con quel nuovo carburante le automobili non riuscivano a fare nemmeno un metro. Qualcuno tentò di indurre Mussolini ad aprire una inchiesta, ma non riuscì che a suscitare l'ira del dittatore. Si pensò allora a far analizzare il famoso carburante e si scoprì che esso era composto di una miscela di alcool, benzina e acqua! Naturalmente al Boratto l'« inventore » aveva dato della semplice benzina.

Lo scandalo fu soffocato e l'istruttoria rimase sospesa. Ora non è da escludersi che il Mastrangelo venga assolto per amnistia.

LE INFERNALI ASTUZIE DI UN MARITO

Strappa una firma alla moglie minacciandola con un coltello

Aveva architettato un intrigo per perdere la poveretta, ma è finito in prigione

Un giovane, responsabile di aver tessuto un infernale intrigo ai danni della moglie, è stato tratto in arresto dalla polizia. Si tratta del 29enne Alessandro Perugini, che da tempo vive separato di fatto dalla consorte Antonietta Novelli, 30enne.

Per ottenere dal Tribunale la separazione a proprio vantaggio, il Perugini ha escogitato un piano ingegnoso, quanto infame. Innanzitutto ha sottratto alla moglie i due figli: Salvatore, di 7 anni, e Anna Maria, di 3, portandoli a Napoli ed affidandoli a persona di sua fiducia.

Il giorno seguente, verso le ore 20, il furfante si è presentato nella casa che aveva abbandonato, al numero 18 della Circonvallazione Trionfale, accompagnato dal fratello Salvatore e da due individui, tali Romolo e Umberto Callori. Con grande calma, ha chiuso a chiave la porta, si è messo la chiave in tasca, si è recato in cucina, ha scelto un acuminato ed affilato coltello, quindi ha puntato la arma nella schiena della moglie e le ha intimato di firmare un foglio di carta bollata in bianco.

La donna, pallida come un cencio per lo spavento, ha chiesto con voce tremante a quale scopo dovesse servire quel foglio. E il marito non ha avuto nessuna difficoltà a spiegarglielo: « Ci scriverò a macchina una dichiarazione che tu te la fai con quello lì », e intanto indicava con un sorriso di scherno il Callori, che, impassibile, assisteva alla drammatica scena. Analoga intimazione ripeteva il cognato Salvatore, finchè la poveretta, con il cuore stretto dal terrore, si è rassegnata ad obbedire.

Ottenuto ciò che voleva, la combriccola si è allontanata, lasciando la donna nella più profonda affilizione. Il giorno dopo, però, ripresasi alquanto dall'abbattimento, essa si è rivolta alla polizia, narrando i fatti per filo e per segno. Ha ottenuto così che i due figlioletti le fossero restituiti e che i suoi persecutori finissero a Regina Coeli.

ASSEMBLEA GENERALE DEI PARTIGIANI e patrioti oggi alle 18,30 presso l'Anpi in V. Savoia 13 per urgentissime comunicazioni.

La protesta dei giovani contro la ferma a 15 mesi

La Commissione Giovanile della Cdl, riunitasi d'urgenza per esaminare l'esito della votazione par amentare con cui la maggioranza governativa ha imposto al Paese il prolungamento della ferma militare, ha deciso di invitare tutti i giovani lavoratori a protestare energicamente contro il governo della guerra. A tal fine, la C.G. esorta i giovani a riunirsi nelle aziende e nei luoghi di lavoro per stigmatizzare il provvedimento governativo e invita tutta la gioventù romana a solidarizzare con quanti attualmente sono sotto le armi.

Anche le Giunte giovanili della Pace, riunite in assemblea straordinaria sotto la presidenza dell'avv. Achille Lordi, del Consiglio Mondiale della Pace, hanno espresso la loro ferma protesta contro il prolungamento della ferma, decidendo di promuovere per il 18 prossimo incontri della gioventù per la salvezza e la pace in numerosi quartieri della città.

Oggi, infine, avranno luogo i seguenti dibattiti: alle ore 19 a Lungotevere Anguillara, 9 (oratore il prof. Lucio Lombardo Radice); in P. Aquino, all'angolo Gordiani, alle 19,30 (prof. Romeo); alle 19,30 a S. Basilio alle 19,30 (rag. Panosetti).

Bracciante ferito da un ordigno bellico

Ieri pomeriggio è stato ricoverato in gravi condizioni al Policlinico il bracciante Vittorio Polselli, residente in contrada S. Giusta. Il Polselli, mentre passava per un sentiero, era stato investito dalle schegge di un ordigno bellico, esplosogli tra i piedi.

Il fonditore Rodolfo Nicolini e il manovale Leonardo Pariboni sono stati ustionati da piccoli scoppi, mentre gettavano rottami metallici nel forno di fusione del cantiere SILM, in via Prenestina. Il meccanico Egidio Risi, è stato ferito dall'esplosione di un gassogeno, che stava riparando.

I candidati democratici ai Consigli di Facoltà

Proseguono oggi all'Università le elezioni dei Consigli Studenteschi di Facoltà. Dopo i nomi dei candidati democratici, avvenuta che le votazioni hanno luogo dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

Un'insegnante si spara per un amore contrastato

Alle 18,15 di ieri, l'insegnante Lina Baiotti, di 20 anni, abitante in via Prenestina 94, si è sparata un colpo di fucile da caccia. La rosa dei pallini l'ha ferita alla spalla. La Baiotti è stata ricoverata in osservazione a S. Giovanni. Dalle indagini è risultato che i genitori della fanciulla le avevano recentemente imposto di troncare una relazione sentimentale con un giovane, di cui essa è follemente innamorata.

Altri 79 lavoratori reclutati al Partito

Domani scade la tappa per il tesseramento

Scade domani la prima tappa del concorso per il reclutamento ed il tesseramento. Chi sarà premiato per aver dato il massimo contributo al raggiungimento del 100% su scala provinciale? Chi sarà premiato per aver reclutato il maggior numero di nuovi compagni?

E' difficile dirlo. Perchè di ora in ora il Partito, in tutte le sue organizzazioni, sviluppa il lavoro in questa direzione con grande slancio ed entusiasmo. Solo nella giornata di ieri sono state ritirate parecchie centinaia di tessere, di cui 79 per nuovi compagni.

Tra le sezioni che maggiormente si distinguono: Trastevere, che ha ritirato ieri tessere per 27 nuovi iscritti; a cui segue Quadraro con 12, Colonna con 12, Campitelli con 9; Ponte Milvio ha ritirato intanto nella sola giornata di ieri 49 nuove tessere.

E non c'è dubbio che in generale, il IV settore si stia dimostrando come il più accanito ed il più capace in questa fase finale della campagna di tesseramento ed in quella di reclutamento. Ne fanno fede, oltre le sezione citate, le altre che hanno ieri ritirato tessere che appartenevano nella maggioranza a questo settore.

E gli altri che fanno? Che fanno le zone della provincia?

OGGI *« Prima » d'eccezione al Cinema*

ARISTON

La REPUBLIC PICTURES *presenta*

MACBETH

di WILLIAM SHAKESPEARE

ORSON WELLES

con

JEANETTE NOLAN

DAN O'HERLIHY · RODDY McDOWALL

EDGAR BARRIER · ALAN NAPIER

Prodotto e Diretto da ORSON WELLES

E' un film Republic

OGGI *una « Prima » d'eccezione al Cinema*

BARBERINI

ITALFRANCO FILM *presenta*

RE di CUORI

Maurice Chevalier

ANNIE DUCAUX

SOPHIE DESMARETS

ALFRED ADAM

Regia MARC GILBERT SAUVAJON

DISTR. EUROPEAN

OGGI «Grande Prima» al Cinema

GALLERIA - SPLENDORE

DA OGGI AL RIALTO

TRE NUOVI DOCUMENTARI SOVIETICI

ELBROUS

U R A L

STORIA DI UN ANELLO

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 9 marzo (68-297): S. Francesca Romana. Il sole si leva alle 6,50 e tramonta alle 18,19.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 46, femmine 46; nati morti 2; morti maschi 32, femmine 17. Matrimoni trascritti 30.

— Bollettino meteorologico: temperatura minima e massima di ieri: 9,1-13,6. Si prevede cielo nuvoloso con pioggia intermittente e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Morte di un commesso viaggiatore » all'Eliseo.

— Cinema: « Domenica d'agosto » all'Altieri; « Ombre rosse » al Manzoni; « Giungla d'asfalto » all'Acquario, Diana, Eden, Flaminio e Massimo; « Tutti gli uomini del re » all'Astoria; « Giustizia è fatta » al Capranichetta; « Il cammino della speranza » al Centrale; « L'ispettore generale » al Clodio, Olimpia e Smeraldo; « Domani è troppo tardi » al Planetario; « L'amante indiana » al Castello; Documentari sovietici al Rialto; « Viva Villa » al Rubino; « Cavalcata d'eroi » al Superga.

— Radio: Rete Azzurra: 17,30 Radiocentro Mosca; 21 concerto diretto da O. M. Giulini. Rete Rossa: 19,56: Angelini e 8 strumenti.

Assemblee e dibattiti

— Questa sera alle 17,45, nei locali dell'Associazione Artistica Internazionale (Via Margutta, 54) il dott. Corrado Maltese terrà una conferenza su: « Tradizione e innovazione nella storia dell'arte contemporanea ».

Mostre

— Martedì prossimo, alle 11, a Palazzetto Venezia, avrà luogo il « vernissage » della Mostra degli Insegnanti Artisti, comprendente lavori di pittura, bianco e nero e scultura.

Varie

— Domenica alle 10, al teatro Sistina, spettacolo organizzato dal Sindacato Cronisti, con la collaborazione di Radio Armonia, di Radio Irari e con la compartecipazione di numerosi artisti della Darium. Presenterà lo spettacolo Rodolfo Cioclani.

— Martedì prossimo, alle ore 17, sarà inaugurato, al Oral Albergo e Mensa (Piazza Esedra) il corso di preparazione per la specializzazione nella tecnica turistica.

Solidarietà Popolare

— La compagna D'Antoni, che ha il marito malato e 6 figli a carico ha urgente bisogno di un aiuto in denaro. Le offerte si ricevono alla segreteria di redazione.

— La compagna Elena Laurenti, affetta da t.b.c., ha urgente bisogno di streptomicina. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

— Il compagno Leopoldo Valenza, abitante in Via Ripetta, 34, ha la figlia ricoverata all'ospedale di S. Camillo. Ha bisogno urgente di 30 gr. di streptomicina. Inviare le offerte all'indirizzo indicato o in segreteria di redazione.

Lutto

— E' deceduta ieri nella clinica traumatologica di via Monte della Gioia (P. Vescovio), all'età di 70 anni, la compagna socialista Desadelli Desolina. Le esequie avranno luogo stamane alle ore 10 con partenza dalla clinica stessa. Al figlio della compagna deceduta le condoglianze del nostro giornale.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23.20 — Ore 7,12: Buongiorno — 12: Quartetto Cetra — 12.30: Gazzettino — 13,29: Mus. rich. — 14,10: Previs. tempo — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Canta Rino Salviati — 18: Concerto — 18,30: « Il ridotto » — 19,15: Boll. neve — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Notiz. sport. — 21: Conc. sinf. dir. da Mario Giulini — 22,45: Canzoni napoletane — 23,30: Labardi complesso.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Danze e folclore nell'arte — 13,50: chitarra — 14: Mus. rich. — 14,30: Brigada orch. — 17: Orch. Cerasioli — 18: Canta T. Joli — 18,35: Mus. ritmo-melodica — 19,56: Angelini e 8 strumenti — 20,38: « Briscola » — 21,40: Musica per i vostri sogni — 22: « Rosario », un atto di F. De Roberto — 22,40: Orch. Ferrari.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: « La parigina » tre atti di Henri Becque.